



## REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

### PROGETTO ESECUTIVO

C.U.P. (Codice Unico Progetto):E72J24000030005



salvatore iesce

sindaco

patrizia longo

responsabile del procedimento

studio de vizzi: architettura e urbanistica

paolo de vizzi

architetto ingegnere

con

giuseppe vullo

componente strutturale

sandro formignani

componente impianti elettrici

andrea gamberini

componente energetica e impianti meccanici

linda parati

componente acustica

## relazione generale

elaborato

RG

settembre 2024

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
**Relazione generale**

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
Relazione generale

<b>1.</b>	<b><u>PREMESSA.....</u></b>	<b><u>4</u></b>
1.1	DISPONIBILITA' DELLE AREE .....	4
<b>2.</b>	<b><u>CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI.....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>3.</b>	<b><u>ELABORAZIONE COSTRUTTIVA.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b>4.</b>	<b><u>RILIEVI E INDAGINI.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b>5.</b>	<b><u>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA.....</u></b>	<b><u>9</u></b>
5.1	ASPETTI FUNZIONALI E TECNICI .....	9
<del>6.</del>	<del><b><u>NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....</u></b></del>	<del><b><u>10</u></b></del>
6.1	PREMESSA.....	10
6.2	NORMATIVA NAZIONALE .....	10
6.3	NORMATIVA REGIONALE .....	13
6.4	REGOLAMENTAZIONE LOCALE .....	13

## 1. PREMESSA

Il Comune di Sordio ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" è inserito, quale Investimento 1.1 all'interno della Missione 4: "Istruzione e ricerca" - Componente 1: "Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Ambito di intervento 1: "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia ("PNRR"), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021.

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo **asilo nido per 20 bambini da realizzarsi nelle aree pertinenziali della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII.**



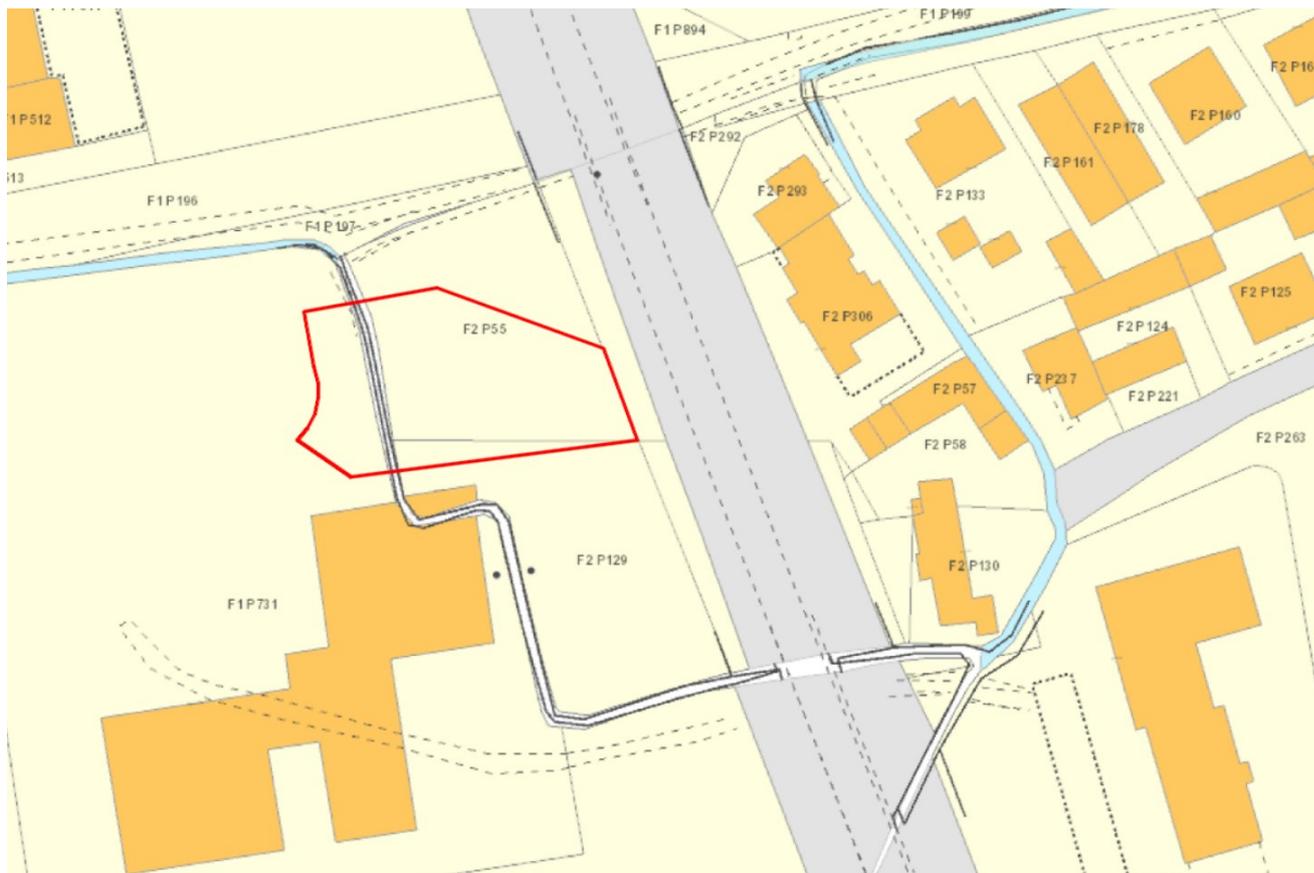
Stralcio ortofoto

Le opere dovranno essere conformi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

### 1.1 DISPONIBILITA' DELLE AREE

L'area oggetto di intervento è catastalmente individuata al Catasto Fabbricati al foglio 2 mappali 55, foglio 1 mappale 731, foglio 2 mappale 129.

COMUNE DI SORDIO  
 Realizzazione nuovo asilo nido  
 PROGETTO ESECUTIVO  
 Relazione generale



Situazione aggiornata al : 25/06/2024

**Immobile selezionato**

Catasto: **Terreni** Comune: **SORDIO** Codice: **I848**  
 Foglio:2 Particella:55

**Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	COMUNE DI SORDIO con sede in SORDIO (LO)	84503680153	Proprieta'	1/1	

Situazione aggiornata al : 25/06/2024

**Immobile selezionato**

Catasto: **Fabbricati** Comune: **SORDIO** Codice: **I848**  
 Foglio:1 Particella:731 Subalterno:1

**Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	COMUNE DI SORDIO con sede in SORDIO (LO)	84503680153	Proprieta'	1/1	

[Immobili](#) [Visura per Soggetto](#) [Indietro](#)

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
Relazione generale

Situazione aggiornata al : 17/07/2024

**Immobile selezionato**

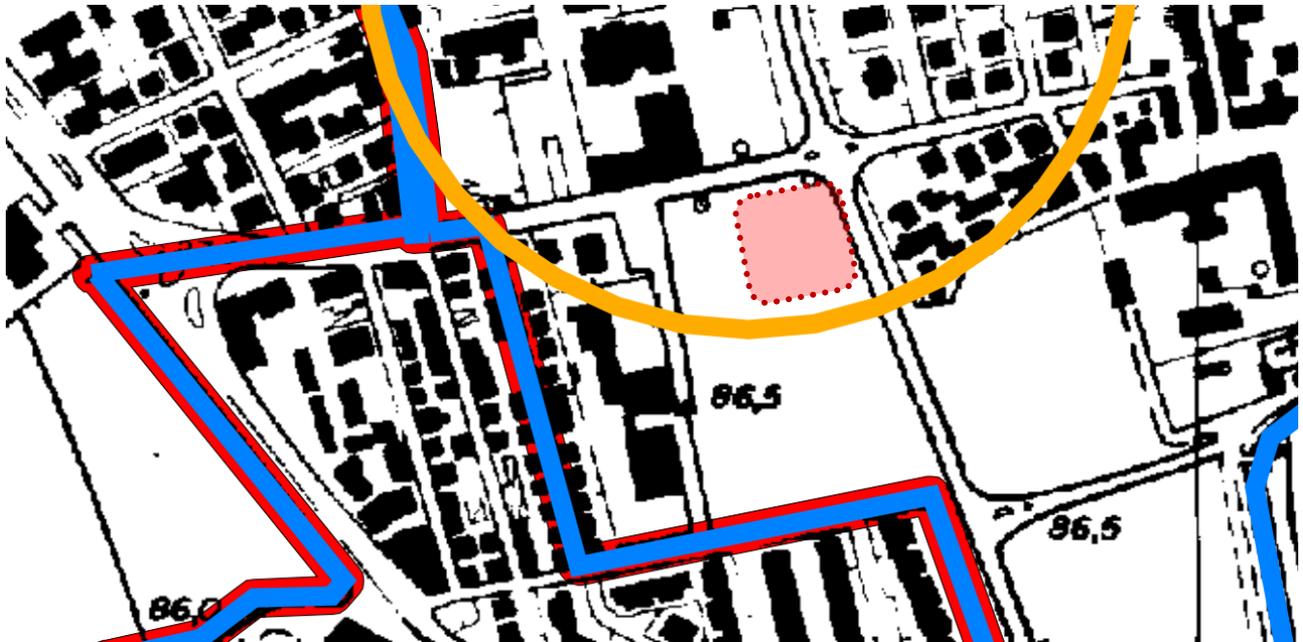
Catasto: **Fabbricati** Comune: **SORDIO** Codice: **I848**  
Foglio:2 Particella:129 Subalterno:1

**Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
●	COMUNE DI SORDIO con sede in SORDIO (LO)	84503680153	Proprieta'	1/1	

*Stralcio mappa catastale e visure*

In mappa catastale è segnalata la presenza di un corso d'acqua. Trattasi presumibilmente, anche a seguito di indagini effettuate attraverso un confronto con gli Amministratori comunali, di mancato aggiornamento della cartografia catastale come emerge dalla Carta dei vincoli geologici di seguito riportata che evidenzia l'attuale andamento del reticolo idrografico.



LEGENDA

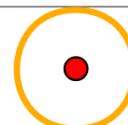
ELEMENTI IDROGRAFICI

Vincoli di polizia idraulica sul reticolo idrografico e relative opere idrauliche  
(T.U. 368/1904; T.U. 523/1904 e s.m.i.)



AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Fascia di rispetto e di tutela assoluta del pozzo acquedottistico (D.lgs. n 152/06)



*PGT Componente geologica – Carta dei vincoli geologici*

## **2. CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI**

In relazione alla natura dell'opera che si configura come nuovo edificio isolato di modeste dimensioni e in considerazione delle contenute somme a disposizione si è optato per sistemi costruttivi tradizionali per l'involucro.

Per la realizzazione delle partizioni interne, potenzialmente oggetto di trasformazione nel tempo, si è optato per strutture a secco.

Per la componente impiantistica si è optato per un sistema in pompa di calore alimentato parzialmente dai pannelli fotovoltaici. Si è optato per un riscaldamento a pavimento, scelta che risulta meno flessibile in relazione alle altre tipologie costruttive selezionate, in quanto la destinazione d'uso (asilo nido) imponeva di avere particolare cura nella selezione dei terminali in quanto l'utenza (bambini di età inferiore ai 4 anni) imponeva una concentrazione del calore nella zona prossima al piano di calpestio.

In merito all'impianto elettrico si è avuta particolare cura nello sviluppo dei sistemi di illuminazione artificiale che risultano determinanti in edificio a uso scolastico. Sono stati introdotti inoltre sistemi di automazione nel controllo delle accensioni.

Il rispetto dei requisiti CAM e dei principi DNSH, per le cui dimostrazioni si rimanda agli specifici elaborati, garantisce il raggiungimento di adeguati standard prestazionali (numericamente determinati) in tema di sostenibilità.

Il progetto non prevede componenti prefabbricate né l'impiego di materiali da trattare con l'uso di additivi o leganti, quali terreni naturali trattati a calce o cemento.

### 3. ELABORAZIONE COSTRUTTIVA

Al fine di trasferire sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvatosi è proceduto alla individuazione di materiali e soluzioni costruttive che garantissero un adeguato rapporto tra innovazione/prestazioni e costi/affidabilità.

Le scelte si possono sintetizzare come segue:

**Pareti perimetrali:** muratura in poroton accoppiata a isolamento a cappotto. Si è definito di utilizzare blocchi di spessore maggiorato (30 cm in sostituzione dei 25) per garantire maggiore inerzia e isolamento acustico. La superficie interna sarà finita con placcatura in cartongesso al fine di evitare per quanto possibile lavorazioni con acqua, favorendo quindi il disassemblaggio.

**Copertura:** la strutturale della copertura sarà in legno al fine di favorire al contempo il contenimento della massa e il disassemblaggio a fine vita.

**Pavimentazione:** negli spazi didattici, con esclusione dei servizi igienici, è prevista pavimentazione resiliente (PVC). Tale scelta, ottimale per gli Asili nido, garantirà anche la possibilità di riciclo del materiale a fine vita.

In relazione alle normative di riferimento si rimanda al capitolo specifico.

---

### 4. RILIEVI E INDAGINI

Le indagini e rilievi condotti sono stati definiti in relazione alla natura dell'ambito di intervento costituito da lotto libero in ambito edificato e della tempistica molto limitata nello sviluppo della fase progettuale imposta dalle scadenze del bando.

Le indagini sono state condotte utilizzando la documentazione tecnica disponibile e confrontandosi, per quanto possibile, con gli Enti gestori dei servizi.

Le indagini sono quindi state integrate con rilievi planimetrici in sito che hanno interessato anche la verifica della rete fognaria presente al fine di verificarne le quote di scorrimento

## 5. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA

### 5.1 ASPETTI FUNZIONALI E TECNICI

La soluzione di progetto è caratterizzata dalla presenza di due corpi di fabbrica separati e collegati al centro da volume al cui interno sarà collocata sia la hall per l'accoglienza dei bambini che gli spazi accessori ad uso del personale e più precisamente ufficio amministrativo e locale "scodellamento".

I due corpi principali in cui saranno concentrate le attività didattiche saranno entrambi dotati di locale servizio igienico al fine di favorirne la migliore autonomia. Tale impostazione consentirà al soggetto che gestirà la struttura di attuare programmi educativi che potranno essere attuati su più gruppi di lavoro senza interferenze e sovrapposizioni. Gli spazi educativi saranno messi in relazione da percorso trasversale di collegamento creato mediante l'allineamento di portoni a doppia anta e di coppia di porte finestre poste alle estremità.

Il posizionamento di aperture finestrate all'estremità consentirà di avere terminale luminoso rendendo più piacevole la percezione dello spazio, favorendo al contempo la visione degli spazi esterni a verde. La porta finestra lato sud garantirà inoltre possibilità di collegamento diretto verso la struttura per la scuola dell'infanzia pertanto, in asse al percorso trasversale, dove sarà collocato cancello per rendere permeabile la recinzione di separazione fra le due attività educative.

In merito alle scelte compositive i differenti volumi saranno caratterizzati dall'utilizzo differenziato delle tipologie di copertura. I due corpi di fabbrica laterali, che accolgono le attività educative saranno caratterizzati da copertura a doppia falda al fine di richiamare l'immagine di due distinte "cassette" favorendo l'evocazione di spazi familiari e accoglienti nei bambini. Il corpo centrale che ricomprende la hall di ingresso sarà posto in posizione più arretrata al fine di creare un incavo che determini uno spazio accogliente. Nella zona d'ingresso, accessibili direttamente dall'esterno, saranno raggiungibili anche la centrale termica e il locale dedicato ai bagni per personale addetto dotato di antibagno-spogliatoio.

I nuovi volumi di progetto saranno realizzati con struttura a telaio e tamponamenti in laterizio mentre le coperture sono previste sia a doppia falda in legno lamellare che in solaio in predalles.

Sulle falde poste a sud saranno collocati i pannelli fotovoltaici che alimenteranno le pompe di calore utilizzate per garantire la climatizzazione all'interno della struttura. Saranno previsti pannelli radianti posti in corrispondenza delle pavimentazioni.

---

## 6. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

### 6.1 PREMESSA

In relazione alle opere da eseguire e alla finalità da raggiungere è obbligatorio osservare tutte le norme in materia elencate di seguito:

- di progettazione di edilizia scolastica;
- di progettazione strutturale;
- di progettazione antisismica;
- di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di progettazione ambientale;
- di progettazione edile ed impiantistica volta all'efficientamento energetico anche in contesti vincolati;
- di prevenzione incendi;
- di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità;
- di sicurezza per i luoghi pubblici.

Si dovrà fare riferimento anche alle norme tecniche CEI – UNI – CNR applicabili al caso in esame.

In un'ottica del controllo e contenimento della spesa pubblica, i materiali, le tecniche e i sistemi costruttivi da adottare dovranno essere tali da consentire di contenere oltre i costi di costruzione anche i futuri costi di gestione e manutenzione delle strutture.

La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali, gli strumenti urbanistici e la normativa speciale di settore, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri previsti dalla normativa vigente.

### 6.2 NORMATIVA NAZIONALE

Si elencano, a titolo indicativo e non esaustivo, le principali regole e norme di riferimento:

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le sole parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto ancora applicabile, ai sensi dell'articolo 225 del Codice dei Contratti;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "**Codice dei Contratti**");
- Allegato I.7 al Codice dei Contratti, recante "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*";

- Allegato I.9 al Codice dei Contratti, recante “*Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni*”;
- Allegato I.13 al Codice dei Contratti, recante “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”;
- Allegato II.14 al Codice dei Contratti, recante “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;
- Allegato II.18 al Codice dei Contratti, recante “*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*”;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, di approvazione del PNRR;
- articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (“*Do no significant harm*”, di seguito “*DNSH*”), e la Comunicazione della Commissione 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;
- L. 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- Decreto del Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, recante “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*”;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257, recante “*Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro*”;
- L. 3 agosto 2007, n. 123, recante “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, recante “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998, recante “*Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*”;

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
**Relazione generale**

- decreto del Ministero dell'Interno del 3 agosto 2015, recante "*Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139*", come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 12 aprile 2019;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 6 aprile 2020, recante l'*"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli asili nido, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e modifiche alla sezione V dell'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno del 3 agosto 2015"*;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- L. 9 gennaio 2004, n. 4, recante "*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*";
- d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75, recante: "*Regolamento di attuazione della L. 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie dell'8 luglio 2005, recante "*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici*";
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 106, recante "*Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici*";
- Linee Guida "*sull'accessibilità degli strumenti informatici*" dell'Agenzia dell'Italia Digitale Decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*";
- L. 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*";
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, "*MIT*") del 1° dicembre 2017, n. 560, recante "*Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*", come modificato dal successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (oggi MIT) 2 agosto 2021, n. 312;
- Norme UNI e le specifiche tecniche applicabili per la progettazione impiantistica e per gli aspetti del "*Building Information Modeling*" (di seguito, "*BIM*");
- d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- d.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, recante "*Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*";
- decreto del MIT del 17 gennaio 2018, recante "*Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*", come modificato dal successivo decreto del MIT del 9 marzo 2023;

- circolare 21 gennaio 2019, n. 7, recante *“Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*;
- d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, recante *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- decreto del Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) del 19 maggio 2010, recante *“Modifica degli allegati al decreto 22 gennaio 2008, n. 37, concernente il regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- D.P.C.M. del 5 dicembre 1997, recante *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”*;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003, recante *“Disposizioni attuative dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»”*;
- L.R. 6 Luglio 1998, n. 24, recante *“Pianificazione paesistica e la tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico”*.

### 6.3 NORMATIVA REGIONALE

- Regione Lombardia *“D.g.r. 9 marzo 2020 – n. XI/2929 Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588.”*

### 6.4 REGOLAMENTAZIONE LOCALE

- Piano di Governo del Territorio del Comune di Sordio
- Regolamento edilizio del Comune di Sordio
- Regolamento locale di igiene